

Il Flusso del Gruppo di Rinormalizzazione & le Teorie di Campo Effettive

- trasformazioni di scala
- il flusso del gruppo di rinormalizzazione (punti fissi, bacini d'attrazione, universalità)
- l'azione effettiva (struttura & derivazione per media)
- esempi di azioni effettive (QCD, QHE)
- dedurre o indovinare l'azione effettiva (calcolatori & simmetrie)

Trasformazioni di Scala

1) Riscaldiamo le coordinate (e il tempo)

$$\begin{cases} t \\ x \\ y \\ z \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \lambda t \\ \lambda x \\ \lambda y \\ \lambda z \end{cases} \quad \text{Es: } \lambda = \frac{1}{10}$$

→ le distanze sono ridotte: $\text{dist} \rightarrow \lambda \text{dist}$

2) Osserviamo il risultato con una risoluzione costante

→ media cancella i piccoli dettagli
"coarse graining"

3) Ripetiamo la trasformazione più volte

COSA OTTENIAMO ?

Esempio: siamo su un aereo che decolla e guardiamo dal finestrino.

- Cosa vediamo?
- L'immagine diventa stabile?

Invarianza di Scala

- Ogni sistema fisico ha una scala caratteristica
 - uomo \sim 1 metro $= 10^2$ cm
 - atomo \sim 1 Angstrom $= 10^{-8}$ cm
 - protoni \sim 1 Fermi $= 10^{-12}$ cm
 - Modello Standard \sim 1 TeV $^{-1}$ $= 10^{-16}$ cm
 - gravità quant \sim (10¹⁹ GeV) $^{-1}$ $= 10^{-32}$ cm

($\hbar=c=1$)

- Come relazionare scale diverse?
- E' possibile un sistema (approssimativamente) indipendente dalla scala?

No, cioè Sì... insomma...

- Teoria dei campi classica e' invariante di scala

$$S = \int d^4x \left[\frac{1}{2} \left(\frac{\partial \varphi}{\partial x^\mu} \right)^2 + g \varphi^4 \right] \quad \text{azione}$$

$$x^\mu \rightarrow \lambda x^\mu, \quad \varphi \rightarrow \varphi/\lambda, \quad S \rightarrow S$$

$$\varphi(x^\mu) = \sum_{k_\mu} \left(a_k e^{i k_\mu x^\mu} + b_k e^{-i k_\mu x^\mu} \right)$$

il campo contiene modi di vibrazione con lunghezza d'onda arbitrariamente piccola;

$$1/|k| \rightarrow 0, \quad k^\mu \rightarrow \infty$$

Rinormalizzazione

- Le fluttuazioni quantistiche di arbitraria scala si sommano dando infinito

Es: $\langle \Omega | \sum_k a_k a_k^\dagger | \Omega \rangle = \infty$

- La teoria quantistica non è definita, perché non può essere giusta ad ogni scala.
- Introduciamo un limite superiore alle fluttuazioni: "cut-off" \approx lunghezza minima

$$E \sim |k| < \Lambda_0 \quad \approx \quad l > l_{\min} = 1/\Lambda_0$$

$$\rightarrow \langle \Omega | \sum_{k=-\Lambda_0}^{\Lambda_0} a_k a_k^\dagger | \Omega \rangle \sim \Lambda_0^4 < \infty$$

↑
regolarizzazione

- Rinormalizzazione: ridefinizione dei parametri della teoria $g \rightarrow g(\Lambda_0, \Lambda)$ in modo da:
 - i) eliminare la dipendenza da Λ_0 in favore di una "scala fisica" Λ ;
 - ii) ottenere fluttuazioni correttamente normalizzate nel limite $\Lambda_0 \rightarrow \infty$.

- Invarianza di scala classica è (giustamente) persa: la teoria dipende dalla scala Λ , che deve essere determinata sperimentalmente insieme alla costante d'accoppiamento rinormaliz

$$g(\Lambda) \equiv g(\Lambda_0 = \infty, \Lambda)$$

Flusso del Gruppo di Rinormalizzazione

- la costante d'accoppiamento non è costante
"running coupling constant" $g(\Lambda)$
- il simultaneo cambiamento di Λ e $g(\Lambda)$
in modo opportuno lascia la teoria invariante,
(cut-off = rottura soffice dell'invarianza
di scala classica)

→ "RG flow"

$$\Lambda \frac{d}{d\Lambda} g(\Lambda) = \beta(g) \quad \text{"beta-function"}$$

- l'equazione d'invarianza della teoria, ad es.
per l'azione effettiva $S(g, \Lambda)$, è:

$$\Lambda \frac{d}{d\Lambda} S = \left(\Lambda \frac{\partial}{\partial \Lambda} + \beta \frac{\partial}{\partial g} \right) S(g, \Lambda) = 0$$

$$\rightarrow S(g, \Lambda) = S\left(g + \beta \frac{d\Lambda}{\Lambda}, \Lambda + d\Lambda\right)$$

→ cambio scala \approx variazione del parametro

→ invarianza per riparametrizzazione $2 \leftrightarrow 1$

La grande idea di K. Wilson (~1970)

- Tutte le teorie di campo hanno questa invarianza (flusso ad un parametro):

$$\Lambda \frac{d}{d\Lambda} g^i = \beta^i(g) \quad i=1, 2, \dots$$

- Questa invarianza è incredibilmente predittiva:

$$\Lambda \rightarrow \Lambda + d\Lambda \quad \approx \text{cambio di scala} \\ \approx \text{coarse graining,}$$

$$g^i \rightarrow g^i + \beta^i \frac{d\Lambda}{\Lambda} \quad \approx \text{cambio degli accoppiamenti} \\ \text{effettivi per la scala di} \\ \text{energia } E = \Lambda + d\Lambda,$$

- Possiamo predire come la teoria cambia al variare della scala;
- Possiamo collegare teorie differenti relative a scale diverse;
- Senza conoscere esattamente i $\beta^i(g)$ possiamo trarre delle conseguenze qualitative generali molto importanti;
- "RG flow" dà un quadro concettuale, e un "paradigma" della fisica teorica moderna.

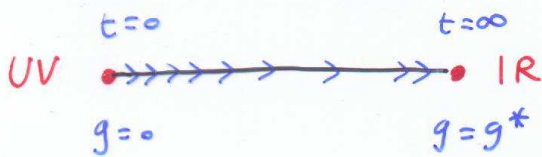
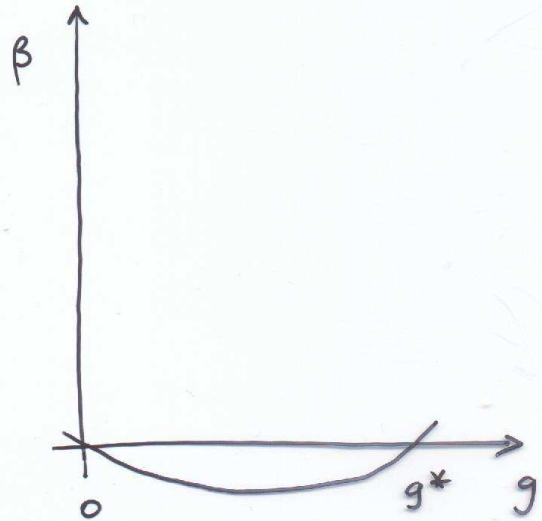
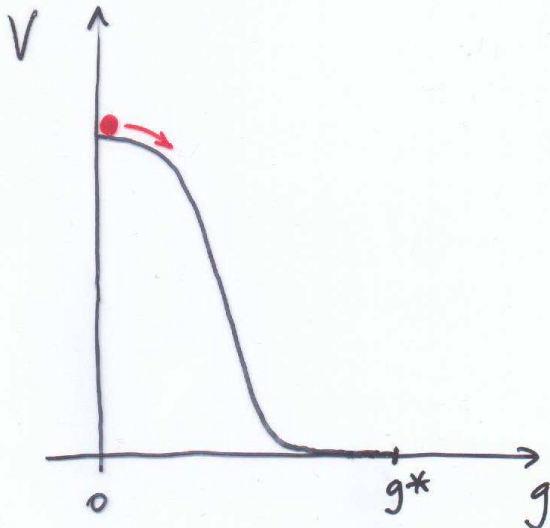
Esempio : 1 accoppiamento

$$\frac{dg}{dt} = -\beta(g)$$

$$t = -\log \Lambda \quad \text{cresce alle grandi distanze}$$

- Analogia meccanica (Wilson): velocità = Forza
moto molto viscoso di una biglia che cade da una montagna di sabbia:

$$\beta(g) = -\frac{\partial}{\partial g} V(g) \quad \text{energia potenziale}$$



\bullet = "punti fissi"

- $g=0 \rightarrow \beta=0$ invarianza di scala (quantistica)
- $g>0$ la teoria ha una scala caratteristica ma possiamo predire il comportamento asintotico a grandi scale:

$$\text{Es: } \lim_{x \rightarrow \infty} \langle \varphi(x) \varphi(0) \rangle_g \simeq \langle \varphi(x) \varphi(0) \rangle_{g=g^*}$$

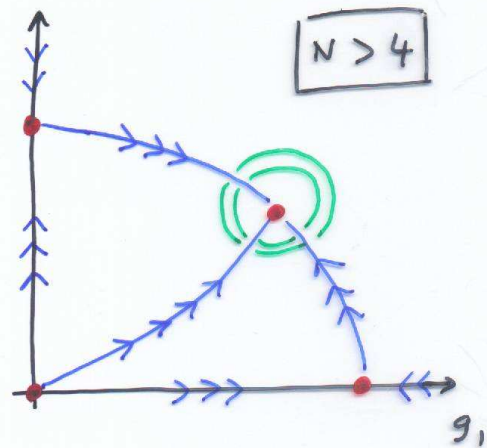
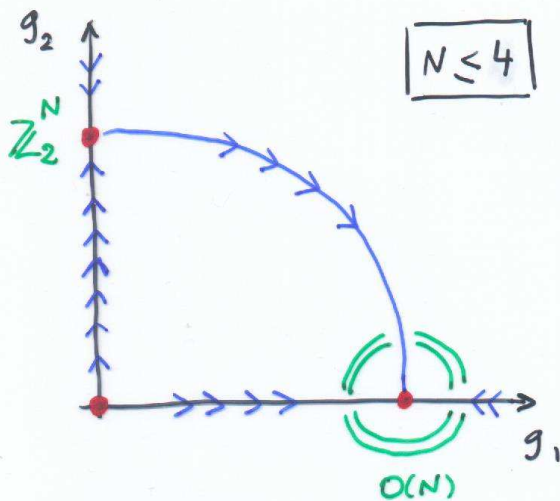
Esempio: 2 accoppiamenti

Teoria dei campi scalari con N componenti e simmetria di rotazione fra le componenti $O(N)$

- g_1 accoppiamento che rispetta la simmetria
- g_2 " " che rompe la simmetria

$$S = \int d^3x \left[\frac{1}{2} \sum_{a=1}^N \left(\frac{\partial \varphi_a}{\partial x^\mu} \right)^2 + g_1 \left(\sum_{a=1}^N \varphi_a^2 \right)^2 + g_2 \sum_{a=1}^N \varphi_a^4 \right]$$

$O(N)$ $(Z_2)^N$



\Rightarrow Il comportamento a grandi distanze è:

- $N \leq 4$ $O(N)$ -simmetrico ($g_2 \rightarrow 0$)
- $N > 4$ non simmetrico ($g_2 \rightarrow g_2^* \neq 0$)

\Rightarrow Per qualsiasi scelta di (g_1, g_2) a piccole distanze, la teoria fluisce a grandi distanze verso il punto fisso \odot :

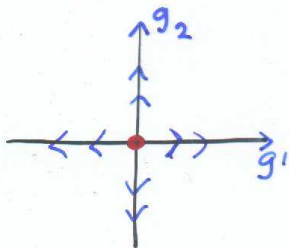
- bacino d'attrazione;
- universalità = sistemi diversi diventano uguali a grandi distanze ($g_2 \rightarrow 0, N \leq 4$)

UNIVERSALITÀ ≈ SEMPLICITÀ

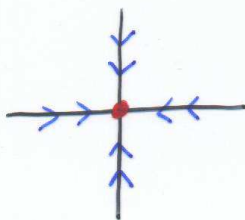
- Risolve il paradosso:
teoria dei campi \equiv infiniti gradi di libertà
 $=$ infiniti parametri da fissare
 $=$ nessuna predicibilità
- Anticipando il prossimo risultato:
 - i) ad ogni scala esistono un numero finito di parametri importanti
 $g_i \neq 0$ "rilevanti" $i=1, 2, \dots, k$
 - ii) gli altri (infiniti) parametri non contano
 $g_i \rightarrow 0$ "irrilevanti" $i=k+1, k+2, \dots, \dots$
- Linearizzazione nell'intorno di un punto fisso

$$\frac{dg^i}{dt} \simeq y^i (g^i - g^{i*}) + O((g^i - g^{i*})^2)$$

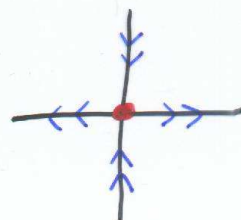
$y^i > 0$	g^i rilevante	$g^i \nearrow$ per $E \rightarrow 0$
$y^i < 0$	g^i irrilevante	$g^i \searrow$
$y^i = 0$	g^i marginale	$g^i = \text{cost} + \text{correzioni}$



$y^1, y^2 > 0$
cima



$y^1, y^2 < 0$
fondo valle



$y^1 > 0, y^2 < 0$
passo

Azione Effettiva

- Scriviamo l'azione che contiene tutti i termini possibili che:
 - i) sono locali (polinomiali) nelle variabili di campo del problema;
 - ii) sono compatibili con le simmetrie del problema;

$$S(g^i, \Lambda) = \int d^D x \sum_i \lambda_i \mathcal{G}_i$$

$$Es: \mathcal{G}_i = \left(\frac{\partial}{\partial x^\mu} \varphi \right)^2, \quad \varphi^4$$

- Analisi dimensionale:

$$d^D x \sim \Lambda^{-D}$$

$$\mathcal{G}_i \sim \Lambda^{\delta_i}$$

$$\lambda_i = \Lambda^{y_i} g_i$$

adimensionale

$$S \sim \Lambda^0 \rightarrow \boxed{y_i = D - \delta_i}$$

$$0 < \delta_i < D, \quad y > 0 \quad \text{rilevante}$$

$$\delta_i = D, \quad y = 0 \quad \text{marginale}$$

$$\delta_i > D, \quad y < 0 \quad \text{irrilevante}$$

} (ex "rinormalizzabili"

(ex "non-rinormalizzabile"

- Stima di grandezza : stesso risultato

$$\lambda_i \mathcal{G}_i \simeq g_i \Lambda^{y_i} E^{-y_i} \quad \nearrow \quad y_i > 0 \text{ per } E \rightarrow 0$$

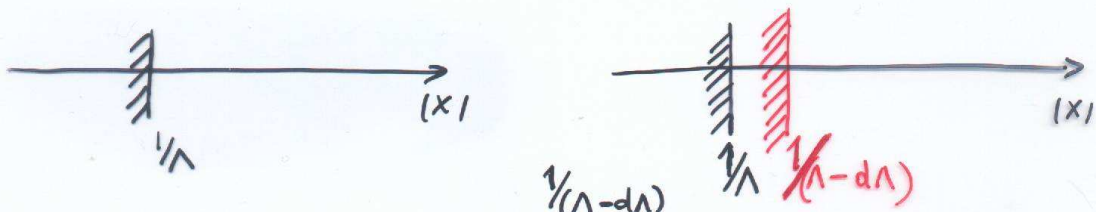
Conclusione : il numero di termini rilevanti è finito

Derivazione dell'Azione Effettiva

$$S(g^i, \Lambda) = \int_{|x| > 1/\Lambda} d^D x \sum_i (g^i \Lambda^{y_i}) \mathcal{O}_i$$

È una espressione approssimata, specifica della scala Λ e valida per $E \lesssim \Lambda$
("low-energy effective action")

La trasformazione del gruppo di rinormalizzazione si può effettuare sull'azione effettiva integrando via le fluttuazioni di alta energia
("integrating-out" \approx "coarse-graining")



$$S(g-dg, \Lambda-d\Lambda) = \int_{1/\Lambda} d^D x S(g, \Lambda) + S(g, \Lambda)$$

- le correlazioni con $\frac{1}{\Lambda} < |x| < \frac{1}{\Lambda-d\Lambda}$ sono perse;
- la trasformazione non può essere esatta, neanche idealmente;
- lungo il flusso RG, gli stati massivi del sistema (=fluttuazioni $|x| \sim 1/\text{massa}$) sono integrati via e spariscono; restano gli stati di massa piccola o nulla:
irreversibilità del flusso RG (teorema-c)

Ideologia dell'Azione Effettiva

(Weinberg,
Polchinski, '92)

- tutte le teorie di campo note sono teorie effettive, valide per $E \lesssim \Lambda_i$, con Λ_i opportuni;
- le teorie a scale di energia più basse, seguendo il flusso, sono idealmente derivabili dalla teoria alla scala alta;
- in pratica questo non è quasi mai fattibile: spesso i gradi di libertà caratteristici sono diversi alle varie scale:

• Es: QCD	$\left\{ \begin{array}{l} E \gg 1\text{GeV} \\ E < 1\text{GeV} \end{array} \right.$	quarks & gluons pions	$\frac{1}{3}$ 0,1
• Es: QHE	$\left\{ \begin{array}{l} E \gg 1\text{K} \\ E \lesssim 1\text{K} \end{array} \right.$	elettroni anyons	1 $\frac{1}{3}, \frac{1}{5}$

- in ambedue i casi, la teoria di bassa energia è stata dedotta usando le simmetrie, i fatti sperimentali, l'«universalità»;
- le teorie a scale più alte non sono né idealmente né praticamente derivabili dalla scala bassa, in senso inverso al flusso: devono essere immaginate.

Conclusioni

- il flusso del gruppo di rinormalizzazione permette di capire le teorie dei campi a scale diverse;
 - l'analisi dell'azione effettiva dà un criterio per selezionare i termini rilevanti (\leftrightarrow universalità);
- quadro interpretativo ricco di sottili sfumature: consente un'analisi qualitativa più che quantitativa;
- l'uso dell'azione effettiva permette la descrizione di dinamiche fortemente interagenti ("non-perturbative") basandosi sugli aspetti qualitativi, le simmetrie, la bassa dimensionalità, lo sviluppo di bassa energia.
- sorprendenti risultati ottenuti negli ultimi dieci anni.